



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

65ª Seduta pubblica – Martedì 12 luglio 2022

Deliberazione n. 101

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI GUARDA, ZANONI, ZOTTIS, LORENZONI, CAMANI, BIGON E OSTANEL RELATIVO A “*PER UNA RELAZIONE BIENNALE CHE COMPRENDA TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA COMPLESSIVA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SUL SUOLO IN MATERIA DI FOTOVOLTAICO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “*NORME PER LA DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON MODULI UBICATI A TERRA*”. (Progetto di legge n. 97)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO l’articolo 2 del progetto di legge in oggetto, nella parte in cui, al comma 1, lettera a), nella definizione di impianto fotovoltaico contempla il riferimento, attraverso l’utilizzo dell’inciso “secondo le diverse soluzioni tecnologiche rese disponibili”, a possibili e future evoluzioni della tecnologia in punto di caratteristiche degli impianti fotovoltaici, così non irrigidendo il dettato normativo ma bensì aprendolo al dato, inevitabilmente futuro, dell’avanzamento del progresso industriale e scientifico in punto di caratteristiche degli impianti in questione;

CONSIDERATO CHE:

- le linee guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica, prevedono, in corrispondenza della definizione di impianto agrivoltaico, specifiche caratteristiche che tali impianti devono possedere in funzione della sussumibilità nella classificazione di “avanzato” datane; in particolare, tali impianti devono consentire la realizzazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l’impatto dell’installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
- l’articolo 10 bis (Clausola valutativa) del progetto di legge, come introdotto attraverso l’emendamento A0039 a firma del relatore, Consigliere Bet, consente, in effetti, attraverso il procedimento di cui al comma 2, di restituire al Consiglio regionale, per il tramite della competente commissione consiliare, informazioni essenziali ai fini dell’applicazione delle disposizioni e dei risultati conseguiti nei termini esplicitati al

comma 1, e cioè: progressivo conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili; perseguimento dell'obiettivo di consumo zero entro il 2050; tutela del suolo agricolo e lotta ai cambiamenti climatici;

RITENUTO che i risultati da verificare attraverso la clausola valutativa di cui all'articolo 10 bis richiedono, in un'ottica di ampia conoscenza e disponibilità delle informazioni utili a verificare tutti gli aspetti in grado di meglio spiegare e sorreggere tali verifiche, debbano prendere a riferimento ulteriori variabili in grado di incidere sulle grandezze osservate, e cioè risparmio idrico, produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, recupero della fertilità del suolo, microclima, resilienza ai cambiamenti climatici;

RILEVATO, in tal senso, che il comma 2 dell'articolo 10 bis, nel delimitare l'oggetto della relazione biennale, stabilisce che essa contenga “(...) *in relazione alle diverse tipologie di impianti, l'elaborazione di dati resi disponibili dai propri enti strumentali del settore primario e in collaborazione con enti di ricerca, anche con riferimento agli effetti sul suolo utilizzato*” con ciò disegnando i tratti di una relazione chiamata a comprendere, direttamente o indirettamente, ed esplicitare i dati di attuazione in relazione alle diverse tipologie di impianti rispetto agli effetti che essi hanno sul risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;

tutto quanto sopra premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi, in vista della relazione biennale di cui al comma 2 dell'articolo 10 bis del progetto di legge n. 97, al fine di avviare ogni necessaria e opportuna interlocuzione con i propri enti strumentali del settore primario, gli enti di ricerca, funzionale a ricomprendere tra le previste informazioni riguardanti le diverse tipologie di impianti anche le informazioni relative a risparmio idrico, produttività agricola per le diverse tipologie di colture, continuità delle attività delle aziende agricole interessate, recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 39
Astenuti	n. 5

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti